

Questo numero di Sovizzo Post è dedicato in gran parte ad un carissimo amico: Gianfranco Corà, tornato in Cielo nella mattina della scorsa domenica. Il 2 febbraio, la Candelora, la festa della luce nella Giornata per la Vita... Coincidenze? Non ci credo...

Ai pochi che non lo conoscevano - e soprattutto a quelli che a Sovizzo ci abitano da poco - proponiamo di entrare nell'archivio del sito di questo giornale e sfogliare online due numeri: il 65 del 29/01/2005 ed il 191 del 03/12/2011. Potrete leggere (o rileggere) due interviste che Gianfranco mi concesse in importanti e recenti momenti della sua lunga, feconda esistenza. Due pezzi semplicemente splendidi: di certo non per merito di chi li ha scritti, ma per i loro contenuti e perché consentono - tra l'altro - di conoscere la figura ed il pensiero di un uomo realmente straordinario. Un amico che ha vergato di suo pugno pagine tra le più importanti della storia del nostro paese, in primis della sua adorata Tavernelle.

Sovizzo Post nasce anche per "fare memoria": Gianfranco, vi assicuro, merita tutto lo spazio che gli abbiamo riservato, rimandando alcuni appuntamenti fissi che ritroveremo nei prossimi numeri.

Un abbraccio immenso alla sua famiglia stupenda, in particolare alla carissima Giovanna.

In questi ultimi giorni non sono mancate altre notizie, in particolare quelle relative ad alcune frane che hanno colpito il nostro territorio a seguito della abbondanti precipitazioni. Ci auguriamo di dare positivi aggiornamenti fra quindici giorni, quando analizzeremo la situazione politica locale a tre mesi dalle prossime lezioni amministrative. Ci sarà anche una grande sorpresa...

Un abbraccio a tutti e buona lettura da  
Paolo Fongaro  
e la Redazione  
di Sovizzo Post

**CARO GIANFRANCO...**

So bene che ricordare l'amico dott. Gianfranco Corà non è facile. Lascio ad altri il compito di parlare di Lui come imprenditore e di dire quello che fu per la sua Tavernelle ed i suoi famigliari. A me è toccata la fortunata sorte di averlo a mio fianco per tutti e dieci gli anni del mio impegno amministrativo come Sindaco del nostro Comune dal 1970 al 1980. Andando con la memoria a quegli anni i ricordi che affiorano sono davvero molti e non sarebbe facile

Eravamo a cena a casa tua, pochi mesi fa. Al momento del dolce, dopo aver tentato di rubare alla tua Giovanna qualche segreto sulla preparazione del sensazionale rombo chiodato che aveva appena cucinato, abbiamo finito per parlare di etica ed integrità. Alla fine la tua chiosa mi ha spiazzato, facendomi ridere di vero gusto. Con tono sornione e paterno mi hai sussurrato: "Ricordati, caro Paolo, che se vuoi sentire delle balle colossali basta che tu vada a qualche funerale!"

Sarà perché ripenso più che mai alla tua irripetibile ironia, così scintillante nonostante le tante bastonate che un po' alla volta hanno avuto la meglio sul tuo fisico, ma non sul tuo spirito di autentico lottatore; sarà perché mi consola il fatto che ora sei finalmente tornato a correre tra le nubi... ma non ce la faccio proprio a scriverti il classico "coccodrillo". Anche perché ora non ci sono più sofferenze fisiche e pastiglie da prendere, niente più sedia a rotelle o delusioni per la tanta mediocrità che ci circonda: adesso per te c'è solo gioia, purissima ed imperitura, ed i rinnovati abbracci con chi ha scritto la Storia. Davanti a Dio siamo tutti uguali, ma penso che le persone straordinarie tendano ad attrarsi e stare insieme anche Lassù... Secondo me hai già fatto quattro chiacchiere con Alessandro Magno e De Gasperi, ma soprattutto sarai a braccetto con gli indimenticabili Renato Piccolo ed Angelo Fracasso, pronti a fare da guida al neo arrivato nella Tavernelle del cielo. Così ti penso e continuo a parlarti con tanta serenità, ma soprattutto riconoscenza...

Quindi niente coccodrillo. Facciamo anzi un gioco, soprattutto per i pochi che non ti conoscevano. Indosso idealmente il camice del pittore e provo a dipingere un tuo veloce ritratto, usando per ogni pennellata una lettera dell'alfabeto. Quasi dovessi raccontare ai miei bambini chi è Gianfranco Corà...

**A come ALPINI.** I tuoi "fratelli", le Penne Nere che hai amato immensamente. In tanti sono venuti a darti un ultimo saluto nella casa degli Alpini del parco di Tavernelle, opera che tu hai ideato e donato. Ai tuoi piedi hanno posato il cappello che indossavi con orgoglio. Alpino Corà: ri-poso!

**B come BILANCIA.** La Vita ti ha donato molto, ma ti ha anche chiesto in cambio davvero tanto, come in un ideale, continuo salire e scendere dei piatti di un bilancio. Non ti ho mai sentito lamentarti in questo delicato gioco di equilibri, speranze e preoccupazioni. Condividevi le gioie, affrontavi a muso duro le difficoltà.

**C come CORÀ.** Ovviamente la tua azienda e creatura imprenditoriale. Il tuo amore per il lavoro l'ha trasformata in una realtà ammirata in tutto il mondo, nonostante le crisi affrontate in decenni di attività. Indimenticabile la frase che conservavi davanti alla tua scrivania: "Vivi come se dovessi morire domani, ma lavora come se non dovessi morire mai".

**D come DETERMINAZIONE.** Dopo quello sciagurato incidente in bicicletta che ti ha costretto sulla sedia a rotelle, te ne sei andato un po' in America per "limare le unghie" da leone con cui hai nuovamente affrontato la vita e la malattia. Senza pietismi, navigando nelle giornate storte di bonaccia alla

**L'ALFABETO DI GIANFRANCO**

ricerca del vento con cui gonfiare nuovamente le vele.

**E come EREDITÀ.** Lasci su questa terra dei beni senza data di scadenza: l'esempio, la Fede, la passione, la dedizione, la nobiltà dell'animo, l'immenso bene che hai seminato.

**F come FAMIGLIA.** Il tuo patrimonio più prezioso: Giovanna, Silvia, Domenico, Giulia, Claudia, Marcello. Per loro nutrivisti un amore sconfinato, quello che solo un marito, padre, nonno e bisnonno innamorato della vita e dei suoi cari riesce a trasmettere.

**G come GIOVANNA.** Mai come nello sfogliare le pagine della tua Storia si può - e deve - ricordare che a fianco di un grande Uomo c'è sempre una grande Donna. La tua Giovanna: moglie, amica, madre dei tuoi figli, consigliera e confidente. La sua tempra straordinaria è stata per te il balsamo più efficace soprattutto nei momenti di difficoltà. Un vulcano di vitalità ricoperto da un meraviglioso giardino: ribadisco che la Provvidenza ti ha chiesto molto, ma ti ha donato un autentico Angelo Custode, sempre al tuo fianco.

**H come "HOMO SINICUS".** Una mia incredibile avventura editoriale che tu hai finanziato nel 2005 in onore del nostro comune, carissimo amico Gianfranco Sinico ed in favore del Progetto Giulia. Grazie alla vendita del libro è stata costruita una scuola e luogo di incontro in una missione cattolica del poverissimo Bangladesh.

**I come ITALIA.** Hai girato il mondo in lungo ed in largo, ma non ti stancavi mai di dichiarare il tuo amore per la nostra terra meravigliosa. Nonostante tanti suoi problemi, difetti e miserie umane che spesso ti facevano arrabbiare. Però il tuo ottimismo non è mai venuto meno, perché il nostro è davvero il più bel paese del mondo!

**L come LEGNO.** L'anima ed elemento principe del tuo lavoro: anche il tuo volto richiamava nei suoi tratti la robusta corteccia di un albero saggio. Metafora della vita, materia pulsante, arterie di linfa che dai valori delle radici portano a sempre nuovi rami e frutti che profumano di futuro.

**M come MARCELLO.** Sei diventato da poco bisnonno e chissà a cosa avrai pensato cullandolo tra le tue braccia. Marcello è la prova che la Vita non si ferma mai! Ultima arrivata, scintillante gemma della tua grande famiglia.

**N come NUVOLA.** Ne avrai viste di tutte le forme e colori nelle migliaia di ore passate sopra un aeroplano in giro per il mondo. Ora - da Lassù - non dimenticarti soprattutto di

chi sente la tua mancanza.

**O come ONORIFICENZE.** "Cavaliere del Lavoro" spicca tra le tante che hai ricevuto: massimo riconoscimento che la Repubblica Italiana ti ha conferito per una vita al servizio dell'imprenditoria e dello sviluppo.

**P come POLITICA.** Da sempre una delle tue grandi passioni, "nobilissima arte, se svolta con onestà". Memorabile quel decennio - dal 1970 al 1980 - in cui con papà, entusiasti e giovani pionieri, contribuisti a gettare le fondamenta della moderna Sovizzo. Una squadra formidabile, sorta di "levatrici" che aiutarono a nascere il nostro paese per come lo vediamo ed a seminare frutti che - anno dopo anno - continuiamo a raccogliere.

**Q come QUADRO.** Sinonimo di dipinto, affresco, statua e patrimonio artistico. Il tuo amore per l'arte ed ogni manifestazione della nostra cultura si traduceva in numerosi gesti che profumavano di attenzione. Non solo mecenate: soprattutto innamorato del bello e dello stile che tutto il mondo ci invidia.

**R come RESPONSABILITÀ.** Il tuo non era semplice altruismo: eri mosso anche da una sorta di imperativo morale che ti spronava ad agire in favore di chi era meno fortunato o senza grandi disponibilità. La Fondazione Corà rimane tra le tue iniziative più luminose.

**S come SCUOLA.** Le voci festose dei bambini della scuola dell'infanzia di Tavernelle, l'orgoglioso sorriso degli studenti premiati con una borsa di studio: immagini che ispirano gratitudine e speranza.

**T come TAVERNELLE.** La tua casa, la tua comunità. Amatissime radici a cui non ti stancavi mai di dichiarare il tuo amore con mille modi e sfumature diverse, fossi tu a casa o in giro per il mondo

**U come UMITÀ.** Avevi una parola gentile per tutti: pronto ad ascoltare con il cuore chiunque si rivolgesse a te per un consiglio, un parere o anche solo per il gusto di stare insieme assaporando il sapore inconfondibile dell'autentica amicizia.

**V come VICENZA.** La città della tua formazione culturale, palcoscenico ideale dei tuoi diversi ruoli nel mondo dell'imprenditoria, della finanza, della solidarietà e della cultura.

**Z come ZANARDI.** Ti paragonavo spesso ad Alex Zanardi: uomini con palle d'acciaio, in grado di prendere a ceffoni le traversie e trasformare le sventure in medaglie d'oro.

L'alfabeto è terminato. Di sicuro non la magia che impasta le lettere combinandole in parole ed emozioni. Io ne scelgo, per concludere, solo due. GRAZIE per chi sei e tutto quello che sei stato, per quanto hai dato e ricevuto, per i tuoi limiti umani, per la tua Storia, per i tanti semi che hai sparso lasciando alla Provvidenza il compito di farli germogliare. Infine ARRIVEDERCI, carissimo Gianfranco, non ti dimenticheremo mai. Ora che puoi leggere nei nostri cuori, probabilmente sarai tu a sorridere: non abbiamo detto o scritto nessuna balla in occasione del tuo ritorno in Cielo! Cammina felice in Paradiso e veglia sempre su di noi...

Paolo



- PALESTRA
- PISCINA
- SAUNA
- SQUASH

**Novità 2013 "Physio TT"**  
macchina di ultima generazione  
per il dimagrimento localizzato

MAX SRL

Viale Trieste 89 - Montebelluna Maggiore (VI)  
TEL. 0444/490949-491915  
info@centromax.it - www.centromax.it



## BENVENUTO GIOSUÈ...

"Ecco GIOSUÈ, nato il 25/01/2014 a Vicenza: lo annunciano con gioia mamma Michela e papà Giuseppe da Pozzo con i nonni Erminio, Carmen, Giuseppe e Giuliana con la zia Sabrina. Ciao e salutoni!"



*Un grande "benvenuto" al piccolo e splendido Giosuè, con un particolare abbraccio a nonna Carmen e al nonno Erminio (il "Signor Heidi"), splendido connubio tra Vicenza e la Carnia. Caro Giosuè, che la tua vita sia sempre illuminata dalla buona stella ed alleata dai meravigliosi sapori che spesso hanno accompagnato festosi momenti di amicizia con la tua famiglia. Ad multos annos!!!!*

Paolo e la Redazione

elencarli. Solo qualche cenno...  
Molte abitazioni delle frazioni erano ancora senza acquedotto, le strade erano in gran parte ancora da asfaltare, non c'erano le scuole medie, il vecchio municipio era quasi del tutto impraticabile, mancava qualsiasi struttura sportiva. Per gli amministratori furono quindi anni di lavoro molto intenso. Devo dire che Gianfranco amava molto il nostro paese, le sue colline, le verdi valli ed i suoi abitanti. Il suo lavoro lo portava spesso in paesi anche molto lontani, ma appena rientrava era subito e sempre disponibile. Quando non riusciva a trovare un ritaglio di tempo mi diceva: ti offro il pranzo, ci troviamo al ristorante... e lì parlavamo dei nostri problemi amministrativi.

Gianfranco, che ha ricoperto per dieci anni la carica di vicesindaco, sapeva molto ascoltare anche chi aveva opinioni diverse dalle sue e dava i suoi saggi suggerimenti al momento opportuno. Era specialista nel dialogo e sapeva sempre mediare. Ricordo che quando c'era qualche problema che mi dava un po' di preoccupazione Lui se ne accorgeva e mi diceva: "Antonio, stai sereno, quel problema te lo risolvo io. Vado io a parlare, incontrerò io quelle persone, non preoccuparti". Questa frase me la sono sentita dire almeno una decina di volte!

Un'altra sua caratteristica era quella di essere ottimista. Aveva fiducia nel futuro e questo suo ottimismo mi fu di notevole aiuto per affrontare operazioni amministrative che più di qualcuno riteneva superiori alle possibilità del nostro Comune che allora aveva appena 3.000 abitanti. Fu così quando si presentò l'opportunità di acquistare l'intera area di 94.000 mq. compresa tra l'attuale Viale degli Alpini e Via Alfieri con i relativi fabbricati abitati dai fittavoli. Lui, che in quel momento rivestiva anche la carica di assessore alle finanze, non si perse mai d'animo e fu di grande aiuto nel trovare i mezzi per affrontare la spesa che superava l'intero bilancio comunale. Potemmo così disporre dell'area per le Scuole Medie, per il nuovo Municipio e ricavare tutti i lotti che poi furono ceduti ai cittadini a prezzi molto favorevoli per incoraggiarli a costruirsi la loro abitazione.

Per quanto gli era possibile Lui era sempre dalla parte del più debole, del cittadino bisognoso di aiuto. E non parlo della sua generosità perchè di essa parlano le sue opere. Fra queste ricordo la Scuola Materna di Tavernelle e la nuova Sede degli Alpini inaugurata da pochi anni.

Caro Gianfranco, sei stato un modello per tutti noi. Grazie di tutto e un mio particolare ringraziamento per la fiducia senza riserve che Tu hai sempre avuto nei miei confronti e questo anche dopo l'incidente che ti ha portato a vivere per 27 anni su una carroz-

zina. Il tuo esempio sarà certamente di conforto per la tua amata Giovanna, per i tuoi cari Figli e per quanti Ti hanno voluto bene. Ci conforta il pensiero che l'uomo onesto e generoso vive nelle sue opere anche dopo la morte.

Antonio Fongaro

## GIANFRANCO CORÀ: IL SALUTO DEL SINDACO

Vivere è un dono, come vivere è una scelta. Quando ho saputo della scomparsa del dott. Corà, per associazione d'idee m'è tornato alla mente un passo di Leonardo Sciascia. È il passo in cui, definendo le diverse categorie di persone, l'autore parla di uomini, mezzi uomini e via fino a giungere agli inetti "quaquaraqua".

Il dott. Corà nella sua vita ha deciso due volte di essere un uomo degno di tale nome: la prima è stata nel 1950, quando ha iniziato a lavorare nell'azienda di famiglia e contemporaneamente ha intrapreso la facoltà di giurisprudenza. Lavoro e studio, pratica e teoria, fatica concreta e fatica intellettuale hanno così forgiato il suo carattere, già determinato da un'indole indomita e da una mente vivace. È stata la sua prima scelta di vivere da uomo nel senso più profondo del termine, votato ad un'esistenza mai banale e proiettato sempre verso il futuro.

La seconda volta in cui ha scelto la dignità di un uomo vero è stato quando un incidente ha minato per sempre il suo fisico, ma non certo il suo animo. Vedersi seduto su quella sedia a rotelle, lui uomo atletico e vivace, dev'essere stata una prova durissima. Forte la tentazione, per chiunque di noi, di accasciarsi nel corpo e nello spirito e diventare così quel mezzo uomo di cui parla Sciascia. Ma questo non era nel DNA di Gianfranco. Ha scelto invece di essere se stesso, consapevole che la volontà può andare oltre i limiti imposti dalla natura, soprattutto quando quest'ultima diventa matrigna.

Perciò non vi è soluzione di continuità tra il Gianfranco degli anni '50 e '60, che apprende l'arte d'imprenditore accanto al padre Domenico, o del '76, che ne prende il posto, ed il Gianfranco del 1987, che negli Stati Uniti impara, col sostegno di Giovanna, a recuperare e gestire un fisico debilitato per poi girare il mondo, far crescere ancora l'azienda dalla Bosnia alla Romania, affermarsi come manager a livello internazionale dal Gabon a Singapore.

Ma accanto al ruolo d'imprenditore, la figura del dott. Corà ha rivestito anche quello di amministratore. Sovizzo ha infatti assunto la configurazione attuale a partire dagli anni '70, quando Gianfranco era vicesindaco nell'amministrazione Fongaro: la loro visione lungimirante ha creato il paese di oggi, urbanisticamente strutturato e proiettato a una vocazione residenziale e sociale attenta alla collettività.

Ho conosciuto il dott. Corà nel 2004, anno in cui è stato nominato cavaliere del lavoro dal Presidente Ciampi. È un arco di tempo relativamente breve, ma sufficiente per averne un'immagine indelebile, che porterò con me come simbolo di un carattere intelligente, leale e volitivo. Mi ha colpita subito il suo fare determinato: anche se per forza di cose era costretto a guardare gli altri dal basso verso l'alto, era impossibile non sentire la sua forte personalità. Da ogni gesto o parola emergeva il suo modo di concepire l'esistenza: quasi avesse fatte proprie le parole dell'Ulisse di Dante, vivere per lui voleva dire conoscere per agire. L'ultima volta che ci siamo incontrati, il 7 gennaio, mi ha stupita ancora una volta con la sua passione per la politica, da lui definita "la più nobile delle arti, se ben svolta", e la sua fiducia nel futuro dell'Italia.

Caro Gianfranco, come ho detto alla signora Giovanna incontrarti è stato un dono: mai da parte vostra, in questi anni, una parola di commiserazione per le difficoltà dovute alla disabilità o di abbattimento dovuto alla malattia. Encomiabile il tuo profondo senso del rispetto per gli eventi grandi e piccoli del paese: ritenevi sempre doveroso esserci e trovavi nella tua consorte il sostegno per superare le difficoltà pratiche perché prima di tutto veniva Sovizzo e in particolare Tavernelle. A tale realtà hai dedicato le tue risorse migliori di benefattore, che si sono poi declinate altrove nella più altruistica

espressione della Fondazione "Corà". Il tuo amore per la cultura ha infatti permesso a molti studenti meritevoli di accedere a borse di studio preziose, ancor più in questi tempi di crisi.

Per questo e per molto altro ti giunga le grazie riconoscente di generazioni di sovizzesi e tabernulensi. Memore del tuo esempio, auguro ai futuri amministratori la lungimiranza attenta del tuo operato, agli industriali l'intuizione efficace della tua attività manageriale, ai filantropi la generosità mai esibita del tuo donare, a tutti noi che ti abbiamo conosciuto la capacità di seguire il tuo esempio di umanità.

È difficile per noi salutarti e penso lo sia stato anche per te. Prima di andare lontano tra le braccia di Dio, sono certa che avrai voluto rivolgere un ultimo sguardo ai luoghi del cuore. Uno al Pigafetta, dove dicevi di aver imparato il significato della conoscenza, per poi giungere all'amata Tavernelle. Ecco la piazza, la tua casa tra gli alberi e i fiori, l'asilo da te creato: un sorriso a questi luoghi, teatro di sentimenti e valori importanti, e poi ti sarai diretto alla casa degli alpini, dove ti vedremo sempre, tuo dono alla comunità. Sono certa che qui avrai trovato Angelo Fracasso e Renato Piccolo, amici generosi come te. Insieme avrete rivolto un ultimo pensiero affettuoso al nostro paese, e tu avrai avuto negli occhi un rapido sospiro.

Grazie, Gianfranco, per averci insegnato, con la vivacità delle fronde di una betulla e con la tenacia delle radici di una quercia, la dignità ed il coraggio di un uomo.

Marilisa Munari - Sindaco di Sovizzo

## DA "LA TERRA DI SOVIZZO"

"Attivati! Porta un'idea, il bando lo mettiamo noi". Il gruppo la Terra di Sovizzo organizza per mercoledì 5 marzo alla Grolla (19.00-23.00) un'officina dove forgiare opportunità per i giovani dai 18 ai 35 anni. Questa proposta ha lo scopo di presentare due bandi regionali relativi agli aiuti agli investimenti delle nuove piccole-medie imprese "giovanili" (l'uno) e "femminili" (l'altro).

Non ci dilunghiamo a raccontarvi quante altre opportunità simili ci siano, perchè questi bandi scadono il 30 aprile e quindi abbiamo poco tempo a disposizione per far portare a casa il risultato ai nostri giovani sovizzesi. L'incontro, organizzato secondo il modello innovativo dell'Open Space Technology, aiuterà a tradurre in progetti concreti le idee di imprese e cooperative artigianali, commerciali, professionali e di servizi che i partecipanti porteranno. È invitato anche chi sente di volere mettersi in gioco pur non avendo in mente un'idea definita.

Saranno di supporto alcuni giovani che sono riusciti a dar vita al proprio business partendo da un'idea vincente: Massimiliano Bertolini e Manuel Zanella di Gambugliano, 33 e 37 anni, hanno creato dal nulla "I'm Watch", che ad oggi ha venduto in pochi anni 50.000 orologi digitali touch screen in 100 paesi del mondo. Elisa Beniero, 35 anni, imprenditrice, è presidente di APIndustria Vicenza giovani, nonché vicepresidente di APIndustria Vicenza. Altri ancora ci aiuteranno durante la serata, ed altri ancora in seguito. La Terra di Sovizzo si impegna ad aiutare i probabili futuri imprenditori presentandoli e guidandoli verso le persone che potranno contribuire alla redazione del business plan, della domanda di contributo e di ulteriori investitori privati. La vostra idea può essere quella buona, per cui spremete le meningi ed affrettatevi ad iscrivervi (considerate gli spazi della Grolla). È tutto completamente gratuito. Per adesioni e ulteriori informazioni: Roberto 349.221191 oppure roberto.rampazzo@hotmail.it. Con passione stiamo macinando molto altro, ma ci limitiamo ad accennare ad un paio di iniziative.

Carissimi Sovizzesi, come speriamo abbiate capito siamo stati noi ad ideare il gruppo facebook la Piazza di Sovizzo, che vuole essere uno dei nostri messaggi per creare aggregazione e amor proprio per la nostra terra. Deve essere la piazza della "Concordia" (n.d.r. per i sovizzesi posto vocato dove non bisognerebbe parlare di politica), della ciacola, della voglia di stare insieme, del "cosa succede a Sovizzo?" e

## 100 AUGURI NONNA PIA!

"La mia mamma si chiama Carolina Pia Tassarolo, ma per tutti è Pia. È nata a Costabissara il 10/02/14 e vive con la mia famiglia a Sovizzo da circa 20 anni. Da circa un anno ha avuto l'inserimento di un pace maker che ne limitano un po' i movimenti in casa, ma ha ancora una discreta autonomia e contribuisce - anche se seduta - a preparare quello che serve per cucinare; e se le chiedi delle sue avventure romane in gioventù stai tranquillo che la serata vola via.... Certamente un colpo di gioventù lo ha ricevuto quando nel 1998 è nato il nostro Massimiliano, accaduto come solo le nonne sanno fare: lui ricambia tutt'ora dedicandole un po' del suo tempo libero, come del resto aveva già fatto Arianna, anche se gli anni allora erano meno pesanti. Vogliamo abbracciarla e salutarla tramite il magnifico Sovizzo Post!"



Cara Nonna Pia, mi permetto di chiamarla così perché lei - sfogliando questo giornale - sentirà senz'altro un po' di profumo di casa. La sua Valeria infatti è da sempre uno dei collaboratori più preziosi di Sovizzo Post, assieme all'amico Gianluigi Dalla Vecchia. Sono loro a distribuire, numero dopo numero e con autentico spirito di servizio, questo giornale in ciascuno dei tanti punti in cui i nostri lettori - spesso con affettuosa impazienza - attendono ogni sua uscita. Non le scrivo però solo in nome dell'amicizia e gratitudine che ci lega a sua figlia ed alla sua intera famiglia. Lo faccio soprattutto per porgerle le nostre più affettuose congratulazioni: innanzitutto per lo splendido traguardo dei suoi primi cento anni e poi per la freschezza di spirito con cui si accinge a festeggiare un momento davvero eccezionale. Che il buon Dio le doni ancora a lungo tanta salute, la serenità del cuore e l'ottimismo in un futuro che le auguriamo venga sempre costellato da tante gioie e soddisfazioni, sempre in compagnia della sua splendida famiglia. Ad multos annos!

Paolo e la Redazione

non vuole avere altra ulteriore pretesa. Ora Tutti Voi, fate crescere questa creatura, senza abusarne e senza ferirne l'ideale. Infine: "Sei di Sovizzo se... La Festa" la facciamo a metà primavera. La stanza dei giochi è aperta: aiutatici a organizzarla. Continuate a seguirci.

La Terra di Sovizzo

## COMUNE SPENDACCIONE

Spesso giungono notizie di spese inutili o superflue effettuate dalla Giunta Comunale. L'ultima riguarda la delibera n. 166 del 19.12.2013 per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione della biblioteca, dove si legge che attualmente viene svolta "con due unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma parziale per 34 ore settimanali l'una e 18 l'altra, quest'ultima con orario non coincidente con l'orario di apertura al pubblico pomeridiano della biblioteca e che l'unità di personale in servizio a 34 ore settimanali, presumibilmente dal mese di febbraio 2014, si assenterà dal servizio per congedo di maternità".

Il provvedimento approva il contratto con una spesa pari a 19.080,00 euro per un anno e rinnovabile a discrezione della Giunta. In un Comune con quasi trenta dipendenti, con svariate collaborazioni per servizi socialmente utili, con un recente progetto cofinanziato dalla Regione per impiegare otto giovani disoccupati dove si prevede

## W LE CARTE!



Non è di certo una bisca clandestina. È semplicemente uno splendido gruppo di amici: in maggior parte appassionati fungaioli (soprattutto nella zona dell'Alto Adige), da qualche tempo approfittano dell'ospitalità di Federico Cozza e Piero Biasiolo per ritrovarsi circa ogni paio di settimane a Tavernelle per condividere – oltre alla passione per i prelibati porcini – il gusto di stare assieme all'insegna di infuocate partite a briscola, scopa e tresette. L'amico Elio ha spifferato alla nostra redazione luogo ed orario di uno degli ultimi incontri: volentieri è stata scattata qualche foto, anche se l'immagine certamente non rende il clima di festa e serenità che si respirava a casa di Federico. Da sinistra Piero Biasiolo (Camionaro), Beniamino Burato (Fungarolo), Michela Monterisi (Michelina), Federico Cozza (Ascaro), Francesco Biasiolo (Baffo), Vilma Biasiolo (Imbrojona), Luciana (La Veronese), Angelo (el Segnapunti) ed Elio Melini (el Polastraro). Beniamino ha infine accompagnato il tutto con qualche sua riflessione: un brindisi ai sapori più autentici, quelli che solo che l'amicizia e l'autentico gusto di stare assieme riescono a donare. Che vinca il migliore!

*In un mondo come l'attuale, dominato da mezzi di comunicazione sviluppatissimi, dove il mondo entra in casa tua e tu entri nel mondo in tempo reale, dove il tempo libero viene occupato facilmente ed in modo subdolo da quello che dicono o pensano gli altri... viene spontanea una domanda: ha ancora senso, c'è ancora spazio per trovarsi in casa degli amici per "fare filò" con la scusa, per esempio, di giocare una partita a briscola o tresette? La risposta sembra essere negativa, almeno in base ai nostri "sondaggi". Ebbene, in controtendenza rispetto ad usi e costumi moderni, ci fa piacere rendere noto che un gruppo di amici, uomini e donne di Tavernelle, si ritrova spesso con la scusa del giocare a carte, in barba alla televisione ed internet. Ci si accalora, ci si accusa per una carta giocata male, si ride, si scherza, ci si prende in giro.... Poi si trova sempre il modo di "calmarsi" davanti ad un fiasco di vino ed un piatto di salame con il pan biscotto. L'atmosfera carica di amicizia porta alla confidenza, al condividere sentimenti o problemi anche con l'offerta concreta di un aiuto o conforto reciproco. Lo stare insieme ha così un sapore di rito "religioso o sacro", se per sacro si intende il valore dell'amicizia vera fra ogni persona.*

Beniamino Burato

anche la biblioteca, è mai possibile che la Giunta Comunale non riesca a razionalizzare l'organizzazione del lavoro per evitare tale spesa inutile e pensare di risparmiare i soldi delle tasse dei cittadini?

Giovanni Pretto

## SOVIZZO LIBERA ADESSO! SOVIZZO

Il gruppo consiliare del Comune di Sovizzo "Cittadini in Comune – Sovizzo Libera", formato da Massimiliano Cracco e Pier Luigi Cecchinato, sta portando a termine il proprio mandato amministrativo ed ha in programma la realizzazione di un documento per rendicontare ai Sovizzesi sulle attività svolte dal Gruppo in questi anni nel ruolo di minoranza. Comuniciamo fin da ora che questa positiva esperienza consiliare continuerà nel civico come associazione socio-culturale, denominata "Sovizzo Libera", di cui il referente dell'associazione sarà Pier Luigi Cecchinato. In vista delle prossime amministrative è decollato anche il comitato "Adesso! Sovizzo", il cui portavoce sarà Massimiliano Cracco. Il comitato "Adesso! Sovizzo" ha lo scopo di raccogliere idee, persone e risorse per promuovere una Nuova Civica, una lista civica per le prossime elezioni comunali (Primavera 2014). Il comitato è aperto a tutti i cittadini e al confronto con le attuali forze civico-politiche locali, senza pregiudizi. Si vuole aprire un dibattito concreto sul futuro del paese a partire da questi punti: promuovere una politica urbanistica lontana da logiche speculative e che vada incontro alle esigenze delle famiglie con interventi integrati nel tessuto urbano esistente; fornire il paese di una struttura poli-

funzionale per i giovani, le associazioni e le attività socio culturali; incentivare una Cittadinanza Attiva attraverso un Bilancio Partecipativo nel quale i cittadini, in apposite assemblee, insieme agli amministratori, possano indicare le priorità degli interventi di maggior rilievo da svolgere; riorganizzare la macchina amministrativa alla luce di una nuova gestione.

Per info sull'associazione Sovizzo Libera: Pier Luigi Cell. 3382073646. Per info o per partecipare al comitato "Adesso! Sovizzo": Massimiliano Cell. 340.8503916 o scriveteci una mail adesso.sovizzo@virgilio.it o su Facebook "Adesso! Sovizzo".

Il Gruppo Consiliare "Cittadini in Comune Sovizzo Libera"

## SEI DI SOVIZZO SE...

Da molto tempo coltivo l'idea di scrivere a Sovizzo Post su questo argomento, però ogni volta desistevo: non c'era un motivo valido. Invece oggi, una splendida iniziativa su Facebook dal nome "Sei di Sovizzo se..." ha in pochi giorni raccolto centinaia di partecipanti (che, va dato loro atto, è stata ideata dai contigui cugini Creatini), ed ho raccolto la giusta motivazione. Ogni persona in questo gruppo virtuale ricorda il suo appartenere alla comunità attraverso un dettaglio, una persona, dei modi di fare: dai ricordi dei maestri elementari a quelli di don Sisto, dal giocare "la schedina dal Baffo" dove ora ci sono le Poste" alle ricerche in biblioteca, dai gavettoni del 15 agosto ai "Longobardi", dal calcio "in sede" alla Piccola Sanremo. Leggere tutte le frasi mi ha fatto fare molti sorrisi e qualcuna anche commuovere (il ricordo di Lino/Linetto, ad esempio, che

chiunque abbia bazzicato il campo da calcio fino a pochi anni fa non può non ricordare) ed ho pensato a quanto nella mia finora breve vita sia successo e cambiato a Sovizzo, e quanto questo paese sia cresciuto e cambiato nel Tempo.

Riporto altri esempi per chi non li può vedere su Facebook (tanto deprecato e deprecabile quanto fantastico strumento, se usato bene, come qui): chiaramente i ricordi sono legati all'età media dei frequentanti del social network, e non me ne vogliono i più "esperti", ma tanto indietro non si va.

Sei di Sovizzo se... se ti ricordi di Suisstock... se la pizza la mangiavi al Poker d'Assi... se ti ricordi la pasticceria Gabbiano con Antonella e Replay dove ora c'è tutta pizzeria al Portego... se ti ricordi le elementari a Sovizzo Colle... se quando andavi a far la spesa in piazza non andavi al supermercato Stella ma andavi da "Ada" e trovavi Walter... (glisso sulla diatriba sulle una o due "d" di Ada-Adda)... Se hai vissuto con frenetica euforia l'inaugurazione della piscina comunale... se vai a passeggiare "par la giassara"... Se sai che Vincenza Pasini era una compaesana...se qualunque posto visiti, il tuo pensiero è: "meglio Sovizzo!". E l'elenco potrebbe continuare...

Avete mai pensato a quante cose ci uniscono? A quanto, nonostante tutto, sia bella e legata la nostra Comunità? Sono molte, se non tutte, cose che il "foresto" non può sapere, come noi non possiamo sapere le sue, e sono quelle che ci tengono uniti, anche se ce lo dimentichiamo spesso.

Però, anche se qualcuno dimentica, la Comunità di cui si è parte non dimentica mai: qualsiasi cosa lasci traccia, rimane. Io sono molto giovane (e pure di Tavernelle, sic!) eppure in quasi tutto quello che è stato scritto ritrovo una parte di me, della mia Storia, e quindi della Storia di tutti noi.

La nostra Storia è la nostra Identità, e riconoscerci l'uno nell'altro - nonostante le differenze, pregevoli perché caratterizzanti e identificatrici - è bellissimo, e ogni volta più stupefacente.

Alberto Girardello

## ASSEMBLEA E TESSERAMENTO PRO LOCO

Comuniciamo a tutti che l'assemblea ordinaria è stata rinviata al giorno lunedì 10 febbraio 2014, per dar spazio all'importante evento organizzato dalla Biblioteca Comunale tenutosi in data 03/02/2014. L'assemblea della Pro Loco quindi si terrà il 10/02/2014 presso la Sala Conferenze del palazzo Municipale alle ore 20,00 in prima convocazione, ed alle ore 20,30 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno: relazione morale del Presidente e resoconto delle attività svolte nel corso dell'anno passato; presentazione Bilancio Consuntivo 2013 e relativa votazione; presentazione del bilancio preventivo e relativa approvazione; votazione per l'elezione del consiglio di amministrazione; vari ed eventuali. Ricordiamo che per esprimere il proprio voto è indispensabile essere iscritti come Socio dell'Associazione Pro Loco Sovizzo nel biennio 2013-2014. Con l'occasione quindi si potrà rinnovare l'iscrizione a Socio Pro Loco Sovizzo per il 2014 (se non l'avete già fatto). Nel frattempo il tesseramento è possibile effettuarlo presso Athena, Fioreria Denise, Bar Acli e Agenzia Tecnostudio con la consegna della nuova UNPLICARD. Il costo della tessera è di 10 euro, somma che in parte servirà a sostenere le attività della Pro Loco.

È invitata inoltre l'intera popolazione di Sovizzo ad assistere e partecipare all'assemblea, noi da parte nostra, siamo pronti a ricevere qualsiasi suggerimento e proposta per poter costruire un percorso insieme e per poter mantenere vitale e interessante il nostro paese. Per cui vi incoraggiamo ad

invitare persone a voi vicine, interessate a partecipare.

Confidando nella vostra presenza così importante e indispensabile, ringraziamo e cogliamo l'occasione per augurare sentitamente a tutti un sereno e proficuo 2014.

Il direttivo della Pro Loco

## FONDI PRO SCUOLA: GRAZIE!

La serata di sabato 25 gennaio con il gruppo comico degli Spakamasele ha avuto un grandissimo successo di pubblico con la presenza di molti bambini e ragazzi di tutte le età. L'obiettivo della serata era raccogliere contributi per finanziare il progetto per l'acquisto delle Lavagne Interattive Multimediali per i tre plessi scolastici del nostro Istituto Comprensivo di Sovizzo.

Desideriamo per questo ringraziare di cuore le persone intervenute per la grande generosità dimostrata e un grosso grazie agli Spakamasele che si sono offerti per aiutare i nostri ragazzi e a titolo gratuito hanno presentato il loro spettacolo, facendo passare due ore di allegria a tutti.

Abbiamo raccolto la considerevole cifra di 660,00 euro che si andranno ad aggiungere ai 665,00 euro della doppia serata teatrale dei Pappamondo organizzata dal Comitato Genitori della primaria di Tavernelle e ai proventi delle iniziative promosse dal Comitato Genitori delle elementari di Sovizzo.

Complessivamente quindi con i contributi di alcune aziende, istituto di credito del paese e i Comitati Genitori dell'Istituto Comprensivo, possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto.

Associazione Comitato Genitori Sovizzo

## 48ª PICCOLA SANREMO

Poco più di due mesi e sarà già tempo di abbassare la bandierina del via: l'Uc Sovizzo è al lavoro per allestire la 48ª edizione della Piccola Sanremo che andrà in scena il prossimo 30 Marzo a Sovizzo (Vi).

La gara, che richiamerà sulle strade vicentine i migliori élite-under 23, è stata confermata all'interno del calendario nazionale grazie all'impegno dello staff capitanato da Renato Finetti: "I tempi non sono dei più facili ma, dobbiamo ringraziare tutti i nostri partner per il sostegno che ci continuano a dare. Grazie a loro anche quest'anno possiamo guardare al 30 marzo con fiducia" ha spiegato Finetti "La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, la GT Trevisan, i Supermercati Ali, Corà Legnami, GSA, Inglesina, Mainetti e tutti gli altri sponsor ci hanno confermato il loro appoggio, così come ha fatto il Comune di Sovizzo, e noi già da alcune settimane ci siamo messi al lavoro per dare vita ad un'altra edizione di alto livello".

Una vera e propria tradizione che non può mancare, quella della Piccola Sanremo che da quasi mezzo secolo fa la felicità degli appassionati berici: "Lo scorso anno abbiamo dovuto fare i conti con una giornata fredda e piovosa, quest'anno ci auguriamo di poter godere del clima primaverile per tornare a goderci il caldo abbraccio dei tanti tifosi che sono abituati a venire a Sovizzo per applaudire i corridori" ha proseguito Finetti.

Confermata anche quest'anno la grande attenzione riservata dall'Uc Sovizzo, oltre che per gli atleti in gara, anche per il pubblico delle due ruote che potrà godere di una serie di iniziative collaterali tese a valorizzare le bellezze artistiche e architettoniche locali e un territorio ricco di eccellenze tutte da scoprire.

Appuntamento, dunque, al 30 Marzo 2014 per un'altra grande giornata di festa e di ciclismo nel solco della tradizione della Piccola Sanremo.

Il Direttivo

**D.T.L.**  
DOMI  
TELECOMUNICAZIONI  
Via Risorgimento, 55  
Sovizzo (VI)  
Tel. 0444551031  
www.dtlidotti.it



**RISPARMIO ENERGETICO FINO A 80%**



**TABACCHERIA SORELLE DOTTI**  
gratita  
RIV. 2

## UN GRAZIE DAL SINDACO

"Andata e ritorno dall'inferno: incontro con Samuel Artale von Belskoj-Levy". Poche righe per dire un grazie: lunedì 3 febbraio un auditorium stracolmo ha ascoltato in religioso silenzio Samuel Artale von Belskoj-Levy, bambino di Auschwitz cresciuto orfano di tutta la famiglia. Le parole di questo settantaseienne hanno suscitato grande commozione e domande significative da parte dei nostri ragazzi dell'Istituto Comprensivo. A loro, alle loro famiglie presenti numerose, ai docenti e alla preside, all'assessore Rigoni che ha contattato l'ing. Artale il mio grazie. Quel piccolo bambino, diventato dolorosamente grande, ci ha dato un messaggio di forza, amore per la vita, senso civico, impegno alla verità che nessuno potrà più scordare.

Marilisa Munari

## VOCALITY 2014

Il corso di canto patrocinato dal comune di Sovizzo, organizzato da Igor Nori e Federica Dalla Motta con il supporto di Antonio e Daniele Pozza ed Enrico Dall'Osto - è oggi alla sua seconda edizione: "Vocality" è stato e vuole essere anche quest'anno un laboratorio corale che permetterà di studiare la tecnica di canto di base e la teoria musicale applicata a vari stili.

L'anno scorso gli allievi hanno affrontato principalmente tre generi: il canto Lirico Operistico illustrato proprio da Federica ed Igor, il Barocco dal soprano Alessandra Borin, e il canto Popolare, magistralmente raccontato dall'Autore e Compositore Bepi De Marzi, che assieme ai suoi Crodaioi ha regalato un vero e proprio simposio di brani e preziosi aneddoti.

Ogni genere è stato approfondito su tre livelli: le origini storiche, le sue peculiarità vocali e l'apprendimento vero e proprio di un brano, eseguito poi alla 32ª rassegna corale organizzata dal Coro San Daniele, che ha visto come ospiti non solo Vocality ma anche l'Accademia Ars Canendi di Altivole (TV), diretta dal soprano Manuela Meneghelo.

Il canto Gospel era in programma la scorsa edizione, ma per l'elevata partecipazione e per il grande lavoro svolto, quest'anno si è deciso di affrontarlo in modo più considerevole assieme ad altri due generi più moderni: il "canto sacro contemporaneo" ed il "Musical", rendendo Vocality un percorso "Biennale".

Molti saranno gli ospiti, in particolare uno di livello internazionale, ma la grande novità sarà che ogni allievo potrà usufruire anche di singole lezioni per essere seguito personalmente nelle attività, per poter trovare la propria voce e curare il proprio timbro.

Il calendario si svilupperà da Febbraio a Maggio per 8 giovedì a partire dalle ore 20.45, più ulteriori 2 lezioni per chi è nuovo al canto. Il 5 febbraio si è tenuto un incontro informativo di presentazione del percorso didattico: la prima lezione sarà il 13 Febbraio alle ore 21.00 presso il comune di Sovizzo. Vi aspettiamo!

Gli organizzatori

## DAL CORO "LE TAVERNELLE"

Il coro "Le Tavernelle" nasce nell'ottobre 2006 raccogliendo l'eredità di precedenti esperienze corali presenti nella frazione di Tavernelle. Composto da una trentina di elementi sotto la direzione del Maestro Simone Olivieri, ha ormai acquisito un repertorio che spazia dal sacro al profano, dall'antico al moderno, dalla musica popolare a quella d'autore.

Negli ultimi anni il coro ha consolidato la sua partecipazione a Concerti con diversi repertori e diverse finalità, benefiche e gratuite. Per tutti coloro, uomini e donne che volessero partecipare, è sufficiente presentarsi alle prove che si tengono il martedì dalla ore 20,30 alle ore 22,30 circa presso la Casa del Giovane in Piazza del Donatore a Tavernelle. Proverete così una nuova esperienza, non solo di canto ma anche di gruppo e di socialità che non Vi lascerà delusi.

Coro Le Tavernelle  
Il Presidente Luigi Dalla Grana



**don Battista Borsato**  
direttore della pastorale familiare della diocesi di Vicenza  
presenta il suo libro

### CREDERE FA BENE

coordinata  
prof.ssa Anna Postiglione

**Lunedì 17 febbraio, ore 20.30**  
Sala Conferenze Comunale  
Via Cav. Vitt. Veneto - Sovizzo

Ingresso libero

"Don Battista ha accettato due voci, quella di Dio e quella della vita. Dall'accoglienza sono nate pagine in cui l'autore viene a bussare come uno che sapeva adagio la porta per contere con il suo silenzio e il suo desiderio... viene come un standista che ama gli spazi aperti e che, stando pronto ad aprire il passo... si apre dietro e davanti davanti alla folla di luce che lo guarda aprirsi e rifugiarsi per gustare appena l'istintiva nitidezza, la frase che commuove la profondità del cuore, l'incanto improvvisato che sa trasmettere il sapere prezioso della vita e del vangelo"

Info : urp - ufficio cultura, Tel. 0444.1802100, e-mail: urp@comune.sovizzo.vi.it



**ALI SUI CIELI DI SOVIZZO:  
IL RAID SU INNSBRUCK**

conferenza con proiezione di immagini storiche  
sul campo di aviazione di Sovizzo  
nella Prima Guerra Mondiale

a cura di  
**LUIGINO CALIARO**

giovedì 20 febbraio 2014, ore 20.45  
auditorium scuole elementari - Sovizzo

Ingresso libero

L'amministrazione Comunale, in vista delle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale che prenderanno il via ufficialmente dall'estate del 2014, organizza una conferenza storica con proiezioni di immagini fotografiche, sul campo di aviazione di Sovizzo. La serata sarà curata da Luigino Caliaro e si svolgerà giovedì 20 febbraio 2014 alle ore 20.45, nell'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo. La data è stata scelta per commemorare la missione di bombardamento su Innsbruck compiuta da quattro velivoli Sva della 1ma Sezione SVA aggregata alla 71 Squadriglia dal dicembre 17 al maggio del 1918. Sarà un'occasione per scoprire qualcosa di più sulle attività aeree nel corso del 1mo conflitto nel vicentino e soprattutto del ruolo dell'aeroporto di Sovizzo e Castelgomberto. L'ingresso è libero.

## SPORTELLO DI COORDINAMENTO: RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ

L'associazione "sportello di coordinamento delle attività sociali" ha il compito di favorire tutte quelle azioni che mettono la famiglia in condizione di promuovere se stessa, di essere fonte di reciproco aiuto, di generare e partecipare a progetti che sviluppino una cittadinanza attiva, ricca di valori e di solidarietà.

Scopo preminente dell'associazione è infatti lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale con la specifica finalità di conoscere le esigenze della popolazione, in particolare quelle relative a persone con disagi sia economici che fisici ed individuare all'interno dei cittadini di Sovizzo la disponibilità e la capacità di sostenere questi bisogni indicandone la soluzione degli stessi: tutto a "beneficio della collettività diffusa". Gli operatori dello sportello, tutti volontari, hanno il compito di ricevere le richieste provenienti dalla collettività e indicare soluzioni ottimali in tempi brevi e a costi se necessari assolutamente competitivi. Lo "Sportello di coordinamento delle attività sociali" svolge la sua attività in diversi ambiti: vediamoli in un sintetico riepilogo.

**Servizio doposcuola pomeridiano per i ragazzi delle elementari:** da ottobre a maggio, con sostegno scolastico nei pomeriggi per ragazzi delle elementari. Sono stati fatti dei percorsi specifici con rapporti uno a uno per ragazzi che hanno problemi scolastici e difficoltà relazionale. Il servizio è prestato da persone qualificate, insegnanti in pensione o da studenti universitari con requisiti specifici. Il servizio è svolto in collaborazione con la Cooperativa Primavera '85. Nel corso dell'anno 2013 gli iscritti sono stati 95. Il servizio è svolto in alcune aule del plesso scolastico ed è inserito nel POF, piano di offerta formativa dell'istituto comprensivo. Il numero di insegnanti coinvolti è stato di 5 educatori con contratti di assunzione e 5 insegnanti volontari.

**Servizio di accompagnamento e sostegno ai compiti per i ragazzi delle medie.** Il servizio ha preso avvio alla fine del 2011 ed è prestato da persone qualificate, insegnanti o da studenti universitari con requisiti specifici. I ragazzi carenti in alcune materie vengono seguiti in un rapporto uno a uno (insegnante/studente) o in piccoli gruppi. Luogo dove si svolge l'attività è presso la sede dello sportello.

**Centri estivi pomeridiani.** In estate la parrocchia organizza i centri estivi al mattino. Nelle stesse aule ed aree parrocchiali lo Sportello si occupa di custodia di bambini e ragazzi di età compresa dai 6 ai 12 anni. La frequentazione ha visto una presenza quotidiana di circa 90 ragazzi. Si sono svolte attività ludiche accanto allo svolgimento dei compiti per le vacanze. Gli animatori sono i giovani diplomati e laureandi di Sovizzo.

**Organizzazione di servizio "piedibus"** per facilitare l'arrivo a scuola di ragazzi abitanti in centro paese soprattutto di alunni i cui genitori sono entrambi al lavoro o non sono auto muniti oppure in difficoltà fisiche per malattia. Il servizio è prestato da volontari affiancati da giovani disoccupati. Il numero dei ragazzi iscritti nel 2013 è 50 con 12 accompagnatori che si sono turnati seguendo due linee che tagliano il paese nelle due principali direzioni.

**Ricerca lavori occasionali** per persone che a causa della perdita del lavoro risultino attraversare periodi di difficoltà economica. Le attività hanno riguardato la manutenzione di parchi pubblici e pulizia di vie e piazze, in tutto l'arco dell'anno e dipintura soprattutto dei locali scolastici. Il tutto grazie all'amministrazione comunale che insieme allo sportello hanno concorso a bandi

regionali. La richiesta è stata avanzata anche per il 2014. A questi bandi si deve aggiungere l'azione del Patto Sociale per il Lavoro Vicentino posta in essere con la Provincia di Vicenza con fondi della Fondazione Cariverona. Mentre la Regione interviene su persone prive di ammortizzatori sociali OVER 35, la Provincia non ha posto limiti di età. I lavoratori occasionali sono stati pagati a mezzo voucher ed impiegate dai 4 a 6 mesi.

**Progetto GIOVANI CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO.** Le attività iniziano in primavera con un'azione rivolta ai giovani studenti o giovani senza lavoro di Sovizzo. Giovani che vengono impiegati in attività di supporto all'uso delle nuove tecnologie, doposcuola, integrazione ludico-educativa, assistenza post scolastica, attività culturali, educativo, sanitarie e sociali. I giovani sono impiegati per 100 ore, di cui 20 di volontariato, e godranno di un contributo orario. Eccellente è stato il lavoro svolto nel 2013 da 12 ragazzi che hanno contribuito alla sistemazione di molti dei parchi del paese rimettendoli quasi a nuovo.

**P3@Veneto:** punto di accesso pubblico ad internet. Grazie ad un bando regionale che ha concesso un contributo di €. 9.000, l'amministrazione comunale di Sovizzo, nel giugno 2011 ha attrezzato una stanza presso la sede dell'associazione Sportello con quattro postazioni (di cui una postazione attrezzata per ipovedenti e per anziani) una stampante multimediale, un videoproiettore ed un pannello di proiezione. La gestione è affidata all'associazione Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali che funge da tutor.

200 il numero di password assegnate, mentre il numero di iscritti ai corsi di alfabetizzazione informatica è stato di 160 persone nel triennio.

**Corsi di lingua italiana per stranieri.** Sono corsi per le persone straniere che vivono a Sovizzo che vogliono imparare a parlare e leggere e a scrivere in italiano. Gli insegnanti sono tutti volontari per lo più di Sovizzo, i corsi si tengono al mattino e pomeriggio tre giorni alla settimana.

**Scuola di taglio e cucito.** Continua l'attività riservata a coloro che vogliono imparare gli elementi essenziali del taglio e cucito e imparare l'uso della macchina da cucire grazie a 3 volontari

**Servizio di consulenza legale.** Continua l'attività gratuita di primo intervento e consulenza legale su appuntamento.

Da un anno si è aperto il **Fondo di Solidarietà.** Grazie al ricavato del 5 per mille lo Sportello ha aperto un conto per sostenere le famiglie in difficoltà al pagamento delle bollette causa perdita del lavoro o altro. In cambio queste persone mettono a disposizione il loro tempo per lavori socialmente utili a beneficio della nostra comunità. Queste sono le attività principali dello Sportello, senza dimenticare tutta l'azione di ascolto e di indirizzo verso chi ha bisogno di un consiglio, di un suggerimento, di un aiuto sotto qualsiasi forma.

È in cantiere il **mele della solidarietà** marzo 2014, dove tutte le associazioni dedite al sociale uniscono le loro forze per sensibilizzare la cittadinanza alla "solidarietà è vicinanza" (titolo dell'iniziativa). Numerose saranno le iniziative per un evento unico nel suo genere dove solo un paese coeso sensibile e ricco di volontari come il nostro se lo può permettere.

Infine una importante novità: a breve locandine e avvisi sveleranno il NUOVO PROGETTO!

Sira Miola per lo Sportello di coordinamento



**AMBULATORIO POLISPECIALISTICO**  
Direttore Sanitario Dr. Fiocca Vincenzo  
ORTOPEDIA - MEDICINA FISICA  
RIABILITAZIONE

- Fisioterapia
- Osteopatia
- Massaggi
- Nutrizionista
- Tecar®
- Termoterapia
- Ultrasuono
- Ionoforesi
- Elettrostimolazione

La struttura ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Sovizzo che prevede uno sconto per tutti i residenti

Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste 89  
Tel: 0444/491915 - Tel/Fax: 0444/490949  
www.centromax.it - info@centromax.it

Conforme alle norme del Codice di Deontologia Medica ed alla allegata Linea Guida

## CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc

di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



**DIRETTORE SANITARIO**  
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON  
Dott. MARCO FABRIS  
Dott. DAVIDE PARISE  
Dott.ssa YLENIA MILAN

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756